



CITTA' DI CAVA DE' TIRRENI

PROVINCIA DI SALERNO

IV SETTORE - LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

COMPLETAMENTO PALAEVENTI PRESSO LA FRAZIONE PREGIATO DI CAVA DE' TIRRENI

Accordo di programma

(art. 34 D.Lgs 267/2000 e art. 5 Reg. Reg. 5/2011)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Carmine Avagliano

ASSISTENTI AL R.U.P.

ESPERTO ORGANIZZAZIONE EVENTI PUBBLICO SPETTACOLO:

Claudio Tortora

ESPERTO LEGALE-AMMINISTRATIVO:

Avv. Matteo Baldi

PROGETTISTA CAPOGRUPPO:

Arch. Luigi Collazzo

PROGETTISTI COLLABORATORI:

Ing. Gianluigi Accarino

Geom. Raffaele Faiella

Geom. Raffaele Sica

COLLABORATORI AMMINISTRATIVI:

Dott.ssa. Daniela Sica

SUPPORTO TECNICO (STAFF DEL SINDACO):

Per. Ind. Alfonso Avagliano

Geom. Lucia Ritondale



N. TAVOLA

6

RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PIANO
DI BACINO DELL'A.D.B. CAMPANIA CENTRALE

N O V E M B R E 2016

Premessa

a. Cronistoria del Palazzetto dello Sport in loc. Pregiato

Nei primi anni '80 il Comune di Cava de' Tirreni ha avviato il progetto del Palazzetto dello Sport in via P. Santoriello alla frazione Pregiato.

Del progetto generale della struttura furono realizzati il primo e secondo stralcio. Consistenti, il primo stralcio, nella realizzazione delle opere di fondazione e di parte delle opere strutturali in elevazione, il secondo, relativo al completamento di tutte le opere strutturali inclusa la copertura in legno lamellare e rame. L'intervento ad oggi realizzato non è mai stato completato e quindi utilizzato. L'area è abbandonata e costituisce un forte elemento di degrado per l'intera zona.

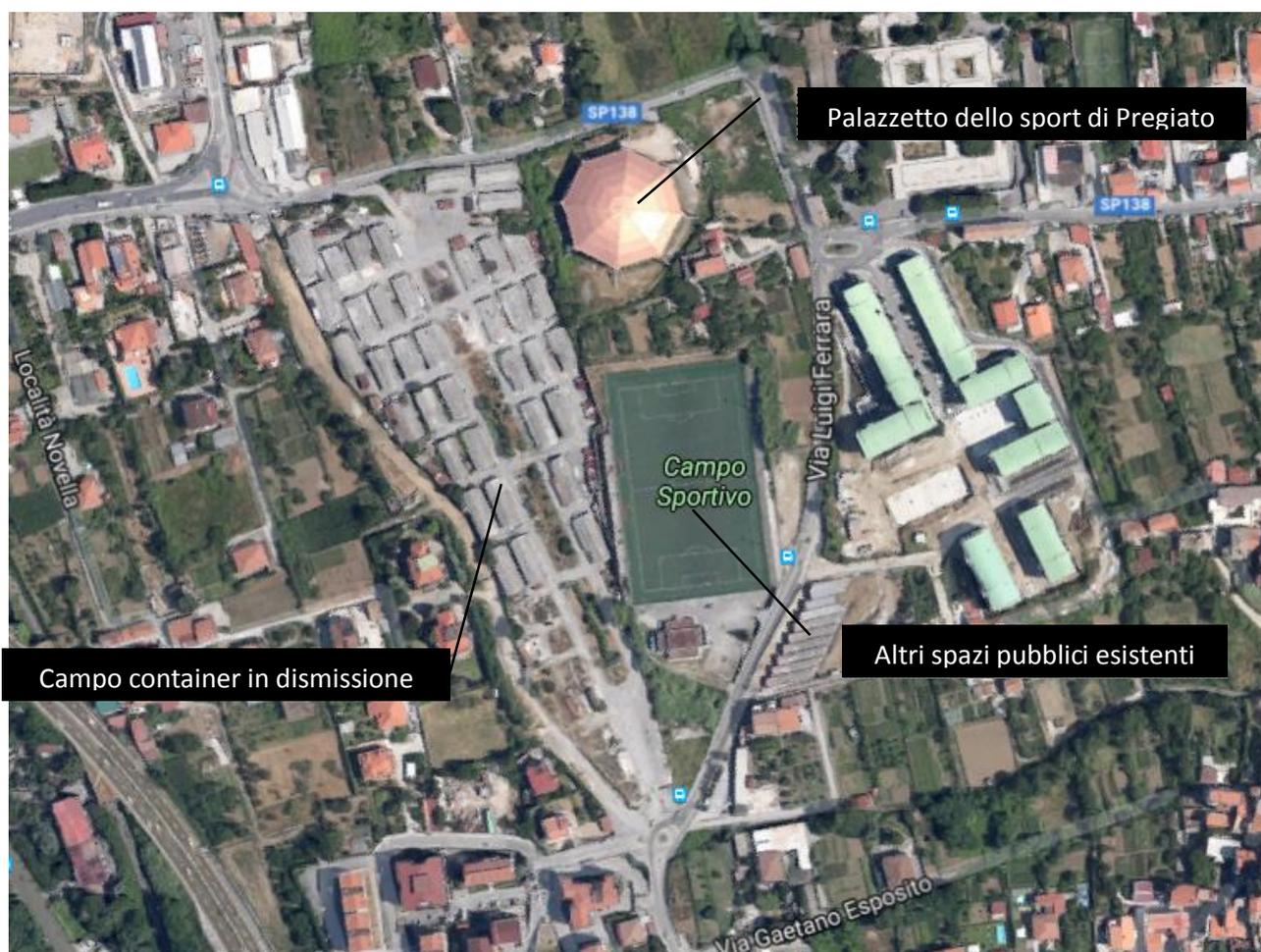


Figura 1 -vista area del palazzetto dello sport e delle aree pubbliche al contorno-

b. La programmazione delle risorse economiche ed il Palaeventi

Con la Delibera n. 1921 del 9/11/2007 la Regione Campania, ha approvato il POR FESR 2007/2013 che prevede all'asse 6 - Rigenerazione urbana e qualità della vita – l'obiettivo specifico 6.1 – città medie attraverso la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni

urbane superiori ed assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie.

Con la Delibera n. 282 del 15/2/2008 la Regione Campania ha approvato la bozza di protocollo di intesa da sottoscrivere con le città medie e il quadro indicativo delle risorse da assegnare alle singole città beneficiarie che, in particolare, stanziava € 26.975.291,23 per la realizzazione del PIU EUROPA di Cava de' Tirreni.

Il Comune di Cava de' Tirreni in data 15/3/2008 ha sottoscritto il Protocollo di intesa per l'attuazione del PIU Europa sottoscritto in data 15 Marzo 2008 fra il Comune di Cava de' Tirreni, la Regione Campania e la Provincia di Salerno in attuazione a quanto disposto nella citata deliberazione della Giunta Regionale n. 282 del 15/2/2008, approvato dal coordinatore dell'A.G.C. 16 della Regione Campania in data 4.3.2008 con il Decreto Dirigenziale n. 37 avente ad oggetto: Attuazione della DGR 282 del 15.2.2008 – Cava de' Tirreni.

Con il Decreto n. 140 del 15/7/2008 il Presidente della Giunta Regionale ha istituito la Cabina di Regia del PIU Europa di Cava de' Tirreni.

Con verbale in data 18/2/2009 la Cabina di Regia ha approvato l'elenco dei progetti inseriti nel PIU Europa.

In data 16/4/2012 e in data 15/7/2014 sono stati sottoscritti gli Accordi di Programma aggiuntivi che recepiscono modifiche e /o integrazioni, il riallineamento e la rimodulazione degli importi di alcuni interventi e l'utilizzazione dei ribassi.

Infine il Decreto Dirigenziale n. 149 del 15/7/2014 dell'AGC 16 Regione Campania ha approvato il III atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega dell'Organismo Intermedio di Cava de' Tirreni, nel quale si è, fra l'altro, accertata la coerenza con la programmazione regionale e con i criteri di selezione del PO FESR Campania 2007/ 2013 e con i requisiti previsti dal POR FESR Campania 2007- 2013 Asse VI "Sviluppo urbano e qualità della vita" Ob. Op. 6.1 dei progetti candidabili sui Fondi Jessica di seguito indicati, in quanto gli stessi sono strettamente e sinergicamente legati all'attuazione sia dei singoli interventi che all'attuazione dell'intero Programma,

- Riqualficazione Piazza San Francesco – Parcheggio Interrato (€ 4.250.000,00)
- Parcheggi Pubblici e sistemazione della viabilità nell'area di Pianesi di Cava (€ 1.832.000,00)
- Sistemazione impianti, accessi opere di sicurezza del parcheggio sito al Corso Principe Amedeo/Area inferiore Trincerone. (€ 2.672.000,00)

L'A.C. con delibera di G.M. n° 341 del 17/12/2015 ha stabilito che la realizzazione dell'intervento di Riqualficazione Piazza San Francesco andava differito all'anno 2018, ed ha approvato, in linea tecnica, il progetto di completamento del palaeventi per l'importo complessivo di € 4.250.000,00 di cui €

3.500.000,00 per lavori ed € 750.000,00 per somme a disposizione a valere su fondi Jessica. L'intervento risulta previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2015-2017 del comune di Cava de' Tirreni, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 44/2015.

In data 04/12/2015 si è tenuta la Cabina di Regia ed è stato approvato il nuovo elenco degli interventi ritenuti prioritari dall'Autorità Cittadina di Cava de' Tirreni e il nuovo elenco degli interventi ammessi a finanziamento tra i quali il progetto di Completamento del Palaeventi da finanziare con i fondi del programma Jessica nell'ambito del Programma PIU Europa.

In data 21/12/2015 si è tenuta la Cabina di Regia e si è, fra l'altro, inserito l'ulteriore intervento denominato "Completamento dell'area esterna del Palaeventi", finanziato per euro 2.750.000,00 con risorse comunali – compensazione risorse conformi al P.O.R.

In data 29/12/2015 è stato sottoscritto, tra il comune di Cava de' Tirreni e la Regione Campania, il quarto protocollo aggiuntivo che comprende i suddetti interventi.

Con successiva delibera di G. M. n° 4 del 21/01/2016 è stato approvato il progetto preliminare per il completamento delle aree esterne al Palaeventi. Gli interventi sono inseriti nel programma triennale 2016/2018, elenco annuale 2016, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 16/04/2016.

Va chiarito a questo punto che i finanziamenti previsti per il completamento del palaeventi e per la sistemazione delle aree esterne vanno a completare e ad integrare gli altri interventi pubblici (in parte già realizzati) previsti sull'area con il programma denominato "eliminazione baracche e container comparto Pregiato". Nell'ambito di tale integrazione progettuale degli interventi pubblici è prevista la razionalizzazione delle aree di sosta con la realizzazione dei nuovi parcheggi a servizio del palaeventi, in contiguità con quelli già previsti per le residenze, mediante la traslazione della zona verde verso sud (a parità di superficie); il tutto sempre nell'ambito del comparto.

c. La variante urbanistica

Con Delibera di G.C. n. 117 del 07/07/2016, avente oggetto "Attuazione intervento -Completamento Palaeventi- Indirizzi", l'Amministrazione ha deliberato: <<DI STABILIRE di procedere ad avviare una procedura di variante al Piano Regolatore vigente, inserendo nella variante la possibilità di prevedere le seguenti funzioni nel manufatto esistente: spettacoli di qualunque tipo con la presenza di pubblico convegni, congressi, manifestazioni socio/politico/culturali, attività sportive con e senza pubblico, eventi e attività teatrali con e senza pubblico, attività di ristorazione e/o di catering, cinema, multisala, bar, attività commerciali connesse alle funzioni principali, gestione ed organizzazione di corsi in genere, fiere campionarie, sfilate moda, concessione di spazi pubblicitari. L'elenco non è esaustivo ma comprende anche attività secondarie e marginali connesse o affini a quelle elencate, nel rispetto della volontà di realizzare una struttura flessibile e tale da costituire un punto di riferimento per la città per spettacoli, sport, cultura e che preveda funzioni tali che la rendano sostenibile dal punto di vista economico.

Le funzioni da prevedere comunque dovranno essere conformi alle previsioni del P.U.T. per l' area oggetto di intervento, al fine di rendere meno complesse e lunghe le procedure. >>

Con nota del 04.10.2016 prot. 53725, acquisita alla Provincia di Salerno in pari data con il prot. n. 201600210058, il Sindaco di Cava de' Tirreni ha richiesto al Presidente della Provincia di Salerno di tenere una conferenza al fine di pervenire alla sottoscrizione di un Protocollo di Intesa nel quale si definiscano congiuntamente la scelta della procedura da attivare per la realizzazione dell'intervento;

Con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 93 del 07/11/2016 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Comune e la Provincia di Salerno;

Con la citata delibera di G.C. 191/2016 avente ad oggetto:<< Approvazione protocollo d'intesa tra il comune di Cava de' Tirreni e la provincia di Salerno concernente l'attuazione del progetto denominato "Completamento Palaeventi">> si è stabilito di:

1. Prendere atto del Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 93 del 07/11/2016 di approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra il Comune di Cava de' Tirreni e la Provincia di Salerno, concernente l'approvazione del progetto denominato “*Completamento Palaeventi?*”;
2. Approvare il Protocollo d'Intesa, allegato al presente atto, da sottoscrivere tra il Comune di Cava de' Tirreni e la Provincia di Salerno, concernente l'approvazione del progetto denominato “*Completamento Palaeventi?*”;

In data 16.11.2016 il Sindaco ed il Presidente della Provincia hanno sottoscritto il protocollo d'intesa concernente l'attuazione del progetto denominato "Completamento Palaeventi".

Oggetto della Variante al PRG

La variante attiene, essenzialmente, agli aspetti normativi dell'attuale previsione del PRG che non consente la possibilità di realizzare, all'interno del Palazzetto dello sport esistente, eventi spettacolari, pur essendo stato dimensionato per accogliere, fin dalla sua originaria realizzazione, oltre 2000 persone.

Tale limitazione funzionale non è in linea con i moderni modelli di gestione di siffatti “contenitori” che, per una sostenibilità economico-finanziaria, richiedono un mix funzionale capace di assicurare l'utilizzo continuo degli spazi.

In tale ottica è stato necessario riscrivere le NTA del vigente PRG (cfr. tav. n. 4) prevedendo, per il palazzetto dello sport, una zona G4 speciale –Palaeventi Pregiato-.

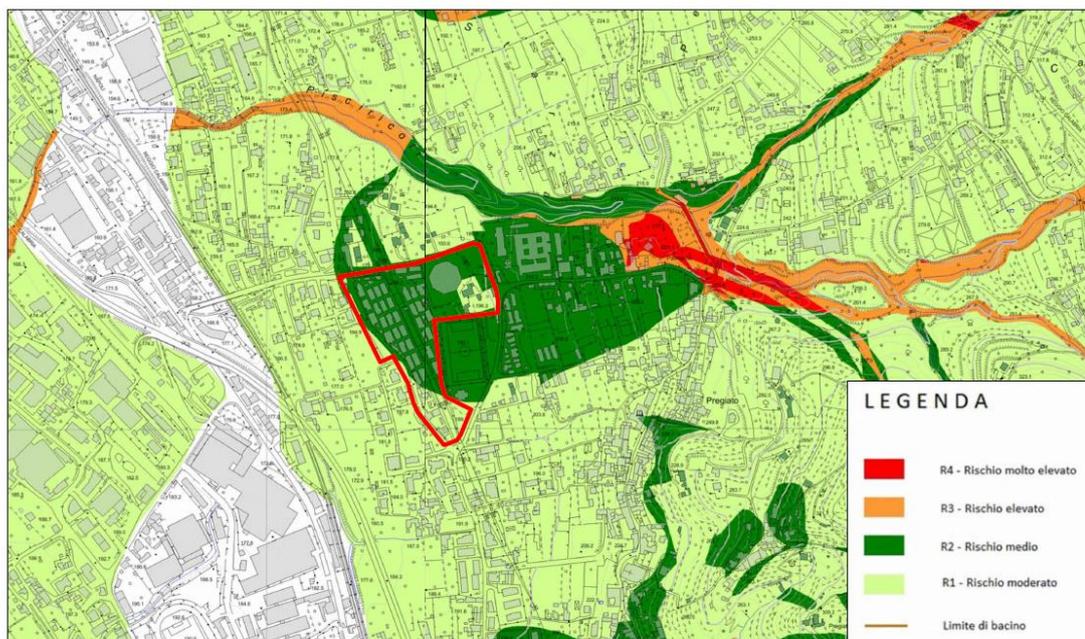
La variante, quindi, da approvare con lo strumento dell'accordo di programma (ex art. 34 D.lgs. 267/2000 e art. 5 regolamento reg. 5/2011), è una variazione puntuale del PRG finalizzata al completamento della struttura esistente.

Va precisato che la nuova zona G4 speciale è parte della superficie complessiva (già presente nel comparto) destinata a G4 dal vigente PRG. In estrema sintesi, rispetto alla dotazione di G4 prevista dal PRG, viene perimetrata una nuova zona G4 per il solo completamento del palaeventi. Restano confermate, quindi, tutte le altre dotazioni a standard già previste sull'area (parcheggio ed area a verde a servizio dei fabbricati residenziali) che, solo per l'area verde dei fabbricati residenziali, vengono integrate nel progetto complessivo nell'ottica di una migliore funzionalità delle singole zone.

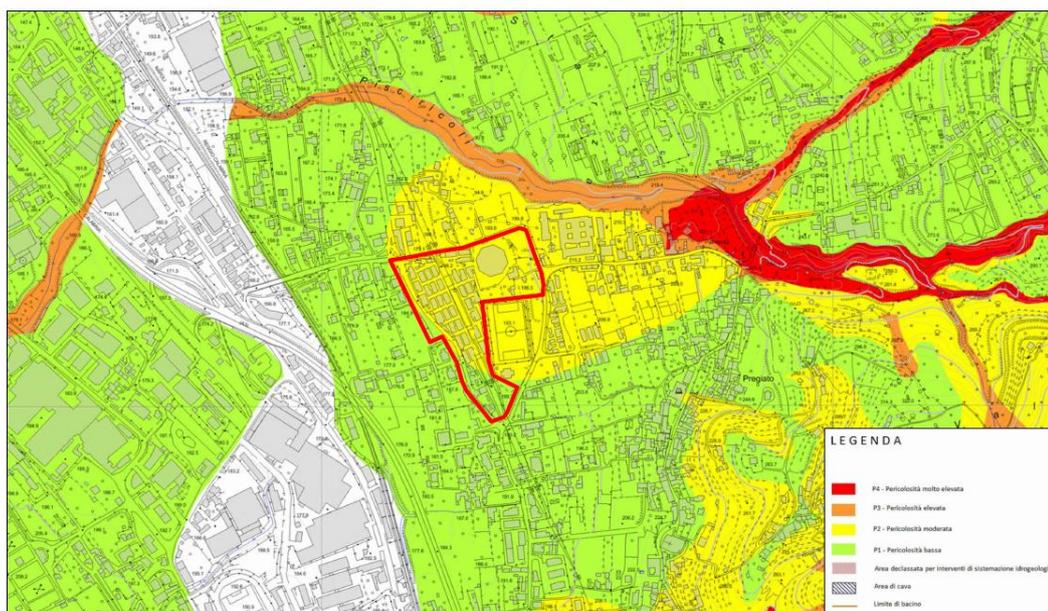
Il Piano Stralcio A.d.B. Campania Centrale

L'attuale previsione del PSAI dell'AdB Campania Centrale prevede per il palazzetto di Pregiato la seguente classificazione :

- Rischio da frana: **R2 – Rischio medio** -
- Pericolosità da frana : **P2 –Pericolosità moderata-**
- Fasce fluviali: **non è interessata da fasce fluviali**



● STRALCIO AUTORITY DI BACINO REGIONALE CAMPANIA CENTRALE - RISCHIO FRANE



STRALCIO AUTORITA' DI BACINO REGIONALE CAMPANIA CENTRALE -PERICOLOSITA' DA FRANA

Va precisata al riguardo, però, che la previgente previsione del piano stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino Regionale del Sarno (oggi Campania Centrale) nell'anno 2012 classificava l'area di interesse come P3 (pericolosità elevata) e R3 (rischio elevato) per dissesto di versante per possibili colate di fango.

Il comune di Cava de' Tirreni all'epoca richiese all'A.d.B la ripermimetrazione dell'area in oggetto producendo uno specifico studio, commissionato alla C.U.G.R.I. (Consorzio Inter-Universitario per la Previsione e Prevenzione dei **Grandi Rischi** – Università di Salerno) ed acquisita al protocollo dell'Ente in data 13/11/2012 prot. n° 67324, ad oggetto "ATTIVITÀ DI INDAGINI E STUDI TERRITORIALI TESI ALLA RIDEFINIZIONE DELLE AREE A RISCHIO PIÙ ELEVATO NEL BACINO IMBRIFERO DEL TORRENTE PISCIRICOLI – LOCALITÀ CAVA DE' TIRRENI".

L'Autorità di Bacino con nota acquisita in data 05/01/2013 prot. n° 30 richiese integrazioni eccedendo quanto segue :

<<Con riferimento alla documentazione tecnica allegata alla proposta di ripermimetrazione di cui all'oggetto, si osserva quanto segue: La fase di propagazione dei flussi di colata, simulata su modello digitale del terreno ricavato dalla cartografia vettoriale in scala 1:5000, evidenzia che il flusso resta confinato all'interno del vallone Pisciricoli ad eccezione di due zone di esondazione: la prima in prossimità dell'attraversamento Della strada provinciale SP 138 e la seconda circa 500 metri a monte dell'immissione del vallone Pisciricoli nel torrente Cavaiola. Tali risultati determinano condizioni di pericolosità e rischio completamente diverse da quelle previste dal vigente PSAI; in particolare le due zone di esondazione determinano un incremento del rischio per gli insediamenti antropici presenti. Tali risultati andrebbero verificati su un modello digitale del terreno a scala di maggiore dettaglio, ricavato sulla base di apposito rilievo topografico

bidimensionale - come previsto dall'Allegato F per le procedure di ripermetrazione - tenendo conto anche dei possibili effetti indotti sul deflusso superficiale dalla realizzazione dei previsti lavori di variante alla SP 360.

Ai fini di una valutazione del rischio per gli elementi esposti, inoltre, non risultano dati in merito alla velocità dei flussi di colata e, dunque, dell'energia di impatto della corrente.

Si ritiene pertanto che, ai fini di una valutazione più esaustiva delle condizioni di pericolosità e rischio idrogeologico dell'area," e dunque di una possibile revisione delle cartografie P SAI, la proposta di ripermetrazione vada integrata con i seguenti elementi:

- 1. rilievo topografico bidimensionale, a scala di dettaglio pari o superiore a 1:2000, delle aree prossime all'alveo del vallone Pisciricoli, a partire dalla zona di esondazione individuata in corrispondenza della SP 138 e fino all'immissione del vallone Pisciricoli nel torrente Cavaio1a;*
- 2. determinazione della velocità dei flussi di colata in corrispondenza delle due zone di esondazione individuate dal modello di simulazione, al fine di valutare la pericolosità e il rischio per gli insediamenti antropici presenti."*

A seguito delle osservazioni dell'Autorità di Bacino il Comune di Cava de' Tirreni si fece carico di produrre un rilievo topografico di dettaglio nell'area prossima all'immissione del torrente Pisciricoli nella Cavaio1a e di chiedere all'Amministrazione Provinciale di Salerno di integrare il rilievo già eseguito in fase di progettazione dell'intervento di nuova viabilità nel punto di intersezione della SP 138 con il Vallone in oggetto. In tale maniera si è tenuto conto dei lavori già realizzati per il nuovo tratto di strada che in parte si svolge in rilevato e in parte in trincea e che pertanto influenza il flusso superficiale.

L'Amministrazione Comunale nell'Aprile del 2014 ha consegnato i dati relativi al rilievo topografico integrativo. Sulla base del rilievo il C.U.G.RI. ha provveduto a verificare il modello topografico utilizzato per il calcolo bidimensionale; laddove significativo il modello è stato integrato fermo restando tutti gli altri parametri di cui già si era tenuto conto. In particolare la verifica ha riguardato l'area antropizzata laddove più significative possono essere sia gli errori che le trasformazioni del suolo.

Contestualmente al nuovo rilievo sono stati resi disponibili dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare i Prodotti LiDAR, acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nell'ambito del Piano Straordinario di Telerilevamento Ambientale (PST-A) e della sua Estensione (PST-A Estensione 2008). Per lidar (*Light detection and Ranging*) si intende il rilevamento topografico da piattaforma aerea attraverso un sensore laser scanner.

In data 23/04/2015 prot. n° 24115 il C.U.G.RI. ha prodotto integrazione relativa all' "ATTIVITÀ DI INDAGINI E STUDI TERRITORIALI TESI ALLA RIDEFINIZIONE DELLE AREE A RISCHIO PIÙ ELEVATO NEL BACINO IMBRIFERO DEL TORRENTE PISCIRICOLI – LOCALITÀ CAVA DE' TIRRENI".

A seguito di tale ultima integrazione l'Autorità di bacino Campania Centrale, recependo gli studi e le motivazioni prodotte dal comune di Cava de' Tirreni, con Delibera di Comitato Istituzionale n.1 del 23

febbraio 2015 ha ripermetrato la zona d'interesse in P2 (pericolosità moderata) ed R2 (rischio moderato).

Compatibilità degli interventi in variante con il P.S.A.I. dell'A.d.B. Campania Centrale

Come si è detto gli interventi proposti interessano una struttura già esistente dagli '80 in un contesto urbanizzato (l'area rientra nella perimetrazione del centro abitato) dove erano ubicati i prefabbricati leggeri post sisma dell'80 (in fase di dismissione). Tali interventi, essendo riferiti ad immobile esistente, non sono in contrasto con quanto stabilito dalle norme di attuazione del P.S.A.I. e vengono realizzati su un'area individuata a pericolosità moderata P2 e rischio da frana moderato R2.

Gli studi effettuati dal C.U.G.R.I. tra il 2012 ed il 2014 hanno dimostrato che sull'area non vi sono particolari condizioni di rischio tanto che sulla medesima zona sono in corso altri interventi costruttivi pubblici anche di tipo residenziale con un'alta densità abitativa.

Va precisato, infine, che tutti gli interventi pubblici da realizzare nell'ambito dell'intervento di completamento del palaeventi e di sistemazione delle aree esterne saranno improntati al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) ed in particolare si curerà la problematica connessa alla regimentazione delle acque superficiali, sarà garantita una adeguata permeabilità delle pavimentazioni, con particolare riferimento alle aree di parcheggio, sarà previsto il recupero dell'acqua di pioggia per l'irrigazione delle zone a verde, saranno sistemati i dislivelli privilegiando interventi di ingegneria naturalistica, ecc..

Gli interventi complessivamente previsti risultano, quindi, compatibili con le norme di attuazione del piano stralcio per l'assetto idrogeologico in quanto:

- le sistemazioni esterne migliorano le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo;
- si attuano trasformazioni compatibili;
- non compromettono la stabilità dei versanti;
- non costituiscono elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione definitiva delle specifiche cause di rischio esistenti;
- non pregiudicano le sistemazioni definitive delle aree a rischio né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;
- garantiscono condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di rischio o del grado di esposizione al rischio esistente;

- limitano l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;
- rispondono a criteri di basso impatto ambientale nel rispetto dei C.A.M. , prevedendo l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica di cui al D.P.G.R.C. n. 574 del 22 luglio 2002.

I progettisti



Seguono allegati:

- Documentazione fotografica dell'esistente
- Studio, commissionato alla C.U.G.R.I. (**C**onsorzio **I**nter-**U**niversitario per la **P**revidenza e **P**revenzione dei **G**randi **R**ischi – **U**niversità di Salerno), anno 2012 ed integrazione anno 2014

Documentazione fotografica dell'esistente



VISTA DA VIA P. SANTORIELLO



PARTICOLARE PROSPETTO



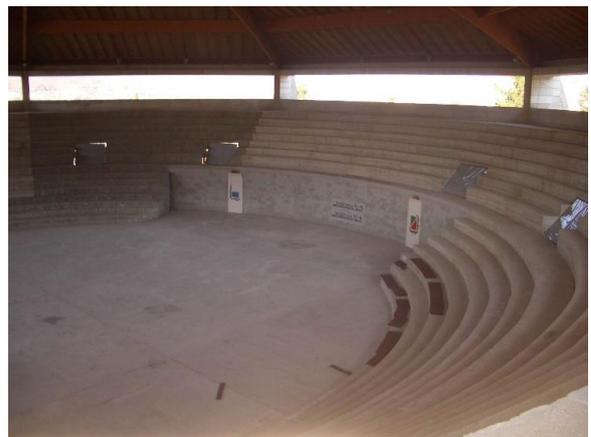
PARTICOLARE DEL SISTEMA DI SCALE



**PARTICOLARE DELLE RAMPE E SCALE
ESTERNE**



PARTICOLARE COPERTURA



VISTA DELLE GRADONATE